



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

EMERGENZE: AFGHANI E UCRAINI LA RISPOSTA DEL SAI

Dalla fine di febbraio del 2022 il Sai ha risposto anche all'emergenza derivante dalla crisi in Ucraina, accogliendo ad oggi un totale di

740 cittadini ucraini accolti

per la maggioranza donne sole con figli minori

71% donne

29% uomini

47% minori facenti parte di nuclei

26% tra 25- 40 anni

21% più di 40 anni

5% tra 18-25

A livello territoriale la regione ad oggi maggiormente coinvolta nell'accoglienza di beneficiari ucraini è l'Emilia Romagna (22% del totale complessivo), seguita da Lazio e Campania, dati che rispecchiano la distribuzione degli arrivi dei cittadini ucraini in fuga dal proprio paese.

A fronte di una richiesta del Ministero dell'Interno di ulteriori 3.530 posti in progetti SAI già esistenti, i Comuni del Sistema hanno risposto **offrendo una disponibilità di 6.812 posti per nuclei familiari in 280 progetti SAI**, riuscendo, inoltre, a potenziare la rete dell'accoglienza diffusa con **l'adesione di un'ottantina di nuovi Comuni aderenti** a progetti del Sistema già attivi.

Allo stesso modo, in risposta all'avviso che mira a finanziare nuovi progetti di accoglienza per un complessivo di 1.000 posti, sono state 252 domande di finanziamento per un totale di 6.067 posti: sei volte tanto la previsione ministeriale.



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

AFGHANI

Dalla fine di giugno 2021 – prima operazione di evacuazione dall’Afghanistan dei collaboratori afgani dell’esercito italiano – sono stati accolti

**1.907
cittadini afgani**

**55% uomini
45 % donne**

**33% di età 25- 40
37% minori tra 0 e 17 anni
6% di età superiore a 50 anni**

**15% accolti in Calabria
13% in Campania
10% in Puglia e Lombardia**

Successivamente all’accelerazione **nell’agosto 2021** delle evacuazioni umanitarie dall’Afghanistan, nell’ambito delle c.d. “Operazioni Aquila”, il **12 ottobre 2021** il ministero dell’Interno ha pubblicato un avviso per l’ampliamento del SAI, al fine di potenziarne la capacità ricettiva in favore di cittadini afgani.

Tra **dicembre 2021 e gennaio 2022** tre differenti decreti ministeriali hanno complessivamente finanziato **3.470 posti per nuclei familiari in 196 progetti SAI**.

Interessa rilevare come tra i cittadini afgani il livello di scolarizzazione e di professionalità sia più elevato della media riscontrata nell’ambito della popolazione accolta nel SAI. A dimostrazione di questo, si rileva come tra le quasi cinquanta candidature per le borse di studio riservate a titolari di protezione internazionale dalla Università di Trento, circa la metà sia proveniente da cittadini e cittadine afgane.